

<b>NUMERI UTILI</b>	Pronto soccorso a domicilio	Pronto intervento ambulanza
Pronto intervento	4756741	47498
Carabinieri	112	861312
Questura centrale	4686	
Vigili del fuoco	115	
Cri ambulanza	5100	
Vigili urbani	67891	
Soccorso stradale	118	
Sangue	4958375-7575893	
Centro antivehici (notte)	3054343	
Guardia medica	4957972	
Pronto soccorso cardiologico	475674-1-2-3-4	
830921 (Villa Mafalda)	530972	
Aids da lunedì a venerdì	864270	
Aied adolescenti	860661	
Per cardiopatici	8320649	
Telefono rosa	6791453	
<b>Ospedali:</b>		
Policlinico	492341	
S Camillo	5310088	
S Giovanni	77051	
Fatebenefratelli	5873299	
Gemelli	33054036	
S Filippo Neri	3308207	
S Pietro	36580188	
S Eugenio	5904	
Nuovo Reg Margherita	5844	
S Giacomo	6793538	
S Spirito	650801	
<b>Centri veterinari:</b>		
Gregorio VII	6221686	
Trastevere	5896890	
Appia	7992718	
<b>Odontoiatrico</b>		
Segnalazioni animali morti	5800340/5810078	
Alcolisti anonimi	6280476	
Rimozione auto	6789838	
Polizia stradale	5544	
Radio taxi	3570-4994-3875-4984-8433	
<b>Coop auto:</b>		
Pubblici	7594568	
Tassisti	885264	
S Giovanni	7853449	
La Vittoria	7594842	
Era Nuova	7591535	
Sanno	7550856	
Roma	6541846	

dal 19 al 25 gennaio

# ANTEPRIMA

<b>ISERVIZI</b>	Acotal	5921462
Acqua	Uff Uffenti Atac	46954444
Acce Recl luce	S A F E R (autolinee)	490510
Enel	Marozzi (autolinee)	460331
Gas pronto intervento	Pony express	3309
Nettezza urbana	City cross	861652/8440890
Sip servizio guasti	Avis (autonoleggio)	47011
Servizio borsa	Herze (autonoleggio)	547991
Comune di Roma	Bicinoleggio	6543394
Provincia di Roma	Collalti (bicli)	6541084
Regione Lazio	Servizio emergenza radio	337000 Canale 9 CB
Archi (baby sitter)	Psicologia consulenza telefonica	389434
Pronto il ascolto (tossicodipendenza alcolismo)		
Aied		
Orbis (prevendita biglietti concerti)		

<b>GIORNALI DI NOTTE</b>
Colonna piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino viale Manzoni (cinema Royal), viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme), via di Porta Maggiore
Fiammino corso Francia; via Fiammina Nuova (fronte Vigna Stelli)
Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli piazza Ugheria
Prati piazza Cola di Rienzo
Travi via del Tritone (Il Messaggero)

## TEATRO

STEFANIA CHINZARI

**Serata d'onore per la Moriconi, le donne del Sud di Williams**



Valeria Moriconi

**Stefano Nosel in concert.** Apre con questo spettacolo la programmazione del teatro-cabaret «Alfilini». Nosel è un cabarettista affermato già apparso in tv accanto alla Fenich. Il suo spettacolo aggrava con crudeltà il mondo sentimentale-meloso della canzonetta, dei festival, dei jingles pubblicitari e della videodipendenza, presentando anche alcuni dei suoi nuovi personaggi, primo tra questi il Dottor Spot già lanciato a *Telemeno*. Da questa sera.

**Saluti da Bertha e La dama dell'inetto** *Larkspur*. Due titoli firmati Tennessee Williams e portati in scena da Antonio Serrano. Nei testi, affidati a Alessandra Maravia, Daniela Zanchini, Sara Pastore e Antonio Serrano, il mondo fumoso perduto e spento delle donne e del Sud di Williams. Il primo è ambientato in un bordello di St. Louis pieno di ricordi e di donne in declino, l'altro vede in scena la lotta per la sopravvivenza di due anziane signore. Da sabato al Teatro Al Borgo.

**Serata d'onore con Valeria Moriconi**. Prosegue l'iniziativa di dedicare ogni lunedì sera ad uno dei grandi autori del nostro teatro. Dopo Tien e Albertazzi è la volta di Valeria Moriconi che si presenta in una versione inedita un po' artista confidenziale un po' cultrice del classico, con testi che vanno da Webster a Cocteau, da Pirandello a Cocteau, più qualche inospettabile fuori programma. Lunedì al Teatro Panoli (ore 21.00).

**Krasnoe**. Vuol dire rosso, ma anche bello. È il titolo dello spettacolo del Teatro Derevo (Teatro dell'Albero) di Leningrado, fondato nel 1986 da Anton Adamovskij, anche attore e regista di questa performance. Nuova danza-teatro di silenzio. Bute questi riferimenti del loro teatro che usa musica, pittura, acqua e piccoli luoghi dalle forti atmosfere per dare vita alle loro rappresentazioni. Da lunedì al Teatro Ateneo.

**Rapsodia di Pico Farnese**. Secondo spettacolo della rassegna «Umonista, andò». Questa volta è di scena un medio testo di Tommaso Landolfi, pieno come sempre delle surreali atmosfere della sua scrittura e dei suoi personaggi. In scena gli interpreti degli Atton & Tecnici. Da martedì al Teatro Vittoria.

**Un tintinnio risonante**. Scritto da Simpson nel 1957, questa commedia che vinse il Premio Observeur mette in scena per ridere, le stravaganti abitudini di una simpatica coppia di maturi coniugi. Affidati dai venditori ambulanti, dalle discussioni sul governo dalla mania del collezionismo e dalle vicende dello zio Ted i due danno vita ad un piccolo teatro del «non senso». In scena Tina Sciarra, Paolo Paoloni, anche regista e Maria Rita Garzelli. Da mercoledì al Teatro la Scaletta.

**Claudio Bisio e Lella Costa**. I due comici-interpreti sono gli animatori delle serate di questa settimana del Laboratorio cocktail theatre. In scena mercoledì e giovedì.

**L'amore disamato**. Una libera rilettura delle parole profetiche in esilio della santa fiorentina Maria Maddalena de' Pazzi e messe in scena da Mia Lecomte. Un monologo che ripercorre le vicende spirituali della donna. L'autrice e le attrici (Roberta Passerini e Cristina Del Sordo) si concentrano sul tema dell'abbandono e del fragile equilibrio del rapporto con Dio. Giovedì e venerdì al Centro di Studi S. Luigi di Francia.

## CINEMA

DARIO FORMISANO

**Pacino, sbirro in pericolo e Gesù che viene da Montreal**

**Seduzione pericolosa**. Regia di Harold Becker, con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Usa. Da oggi all'Empire e all'Ambasciata. Brivido caldo a New York City. È quel che ci vuole per Frank Keller, poliziotto stanco e disincantato, prossimo alla pensione, spesso in coppia con il comprensivo collega Sherman. Gli tocca indagare su una misteriosa serie di omicidi: le vittime sono tutti uomini, l'assassina certamente una donna, da cercarsi nel complesso e non necessariamente squallido mondo degli annunci per single. È qui che Frank incontra Helen, sexy e solitaria madre di una bambina. I due si piacciono e lui è troppo solo per non innamorarsi perduto, anche se qualcosa lascia credere che sia proprio Helen l'assassina ricercata. Il conflitto psicologico è quello classico tra dovere (di indagare) e piacere (della avventura), con l'aggiunta di scenari «noir» che lasciano intravedere la morte come uno dei finali possibili. *Seduzione pericolosa* (Sea of love in originale, dal titolo di una canzone) segna il ritorno al cinema, dopo tre anni di assenza, di Al Pacino, impegnato in queste settimane a Roma nelle riprese della terza parte del *Padrino*. Le premesse consentono di prevedere un piccolo exploit: il produttore è Michael Bregman, il più congeniale all'attore, con il quale ha già realizzato *Serpico*, *Quel pomeriggio di un giorno da cani* e *Scarface*, la sceneggiatura di Richard Price, quello di *Il colore viola*. Pacino stesso sembra in ottima forma e anche Ellen Barkin (vista recentemente in *Johnny il bello*) prossima alla consacrazione definitiva.

**Jesus of Montreal**. Regia di Derys Arcand, con Lothare Blueau, Catherine Wilkening, Remy Girard. Canada. Da ieri all'Eden. Metà sacro, metà profano, il nuovo film dell'autore canadese conosciuto da noi due anni fa, e apprezzato per *Il declino dell'impero americano*. La storia di Daniel, attore alle prese con la messa in scena di una versione teatrale eterodossa della passione di Cristo, tende a diventare e confondersi con la vera storia di Cristo. Altri attori reclutati come apostoli, l'opposizione delle gerarchie ecclesiastiche, le accuse di blasfemia, l'irruzione della polizia che impedisce le ultime repliche dello spettacolo nel piazzale antistante il santuario di Montreal. È qui che Daniel, schiacciato dal peso della croce che porta in scena, morirà, non dopo un'ultima omnia, totale immedesimazione. Presentato con successo all'ultimo festival di Cannes, c'è da aspettarsi da *Jesus of Montreal* una riflessione laica ed ironica, come nel registro di Arcand, sui temi della religione. Da segnalare che il titolo inglese è frutto della fantasia del distributore italiano, che amercianizza un film altrimenti canadese e francofono.

**Il Puritani all'Opera**. L'ultimo capolavoro di Vincenzo Bellini sarà rappresentato al Teatro dell'Opera il 23, martedì, alle 20.30, Torna alla mente l'edizione antica con la Callas e Lauri-Volpi, ma niente nostalgia. Avremo nei ruoli protagonisti Chris Merritt e Mariella Devia. Dirige Spiros Argiris. All'indomani dei «Puritani», c'è ancora una replica della «Butterfly» di Puccini. Non canta la Kabalvanska, ma sarà da ascoltare una eccellente cantante unghese, Veronica Kincses. Pinkerton sarà interpretato da Claudio Di Segni. Dirige Giorgio Morandi.

**Nesterenko all'Olimpico**. Invece che Samuel Ramey, Indianapolis, l'Accademia filarmonica ospita all'Olimpico, mercoledì il famoso basso russo, Evghenij Nesterenko, accompagnato al pianoforte da Evghenij Shenderovik. Splendido il cantante, splendido il programma: quattro liriche di Ciaikovski, quattro canti di Rachmaninov e quattro anche di Borodin. Nella seconda parte, capolavori di Mussorgski: il ciclo «Senza sole» op. 39 seguito dai «Canti e danze della morte», op. 43.

**La Rai al Foro Italo**. Oggi alle 18.30 e domani alle 21, nel programma al Foro Italo, per la stagione sinfonica pubblica. Sul podio, David Robertson impegnato in Berlioz («Carnevale romano»), Liszt (primo Concerto per pianoforte e orchestra, solista Ralael Orozco) e Stravinski («Sagra della primavera»).

**Italcable e Allitalia**. Crescono gli appuntamenti musicali della domenica mattina. Per i Concerti dell'Italcable suona al Sistina domenica, alle 10.30, il pianista Emanuel Ax, alle prese con Beethoven. Variazioni op. 35, Sonata op. 54 e 81 («Les Adieux»). Al Brancaccio alle 11, per i concerti «Allitalia» di intesa con il Teatro dell'Opera saranno eseguiti brani per strumenti a fiato e percussioni di Glazunov, Copland, Petraschi e John Cage.



Al Pacino in «Seduzione pericolosa»

## CLASSICA

ERASMO VALENTE

**Da tutto Chopin di Pollini al Mussorgski di Nesterenko**

■ Ecco Maurizio Pollini che viene a celebrare tra noi il trentesimo del suo trionfo al Concorso Chopin di Varsavia, edizione 1960. Aveva diciotto anni. Un'affermazione stupenda: il grande Arthur Schnitzler che era in giuria dirà, nelle sue memorie, che, fin dal primo momento, Maurizio Pollini aveva dimostrato una superiorità assoluta. Dopo quel trionfo ha suonato tante altre «cose» dalle quali i pianisti che entrano nel «molo» si tengono lontani: musiche di Schoenberg, Berg, Webern, Nono, Stockhausen, Boulez. Ma qui, stasera (ore 21, Auditorio della Conciliazione) vuole ricongiungersi allo Chopin che lo ha rivelato al mondo. Uno Chopin «riconquistato» dopo trent'anni. Eventi del genere pongono sempre in discussione l'insufficienza delle nostre strutture musicali. I prezzi crescono, i giovani soprattutto quelli che non hanno mai ascoltato Pollini dal vivo rimangono esclusi dal concerto. Che cosa suona Pollini? Nella prima parte, i Ventiquattro Preludi, op. 28, composti tra il 1831-39. Seguiranno i Notturni op. 27, n. 1 e n. 2, la prima Ballata (op. 23), la Berceuse op. 57 (nel programma è il punto più alto nel tempo 1844) e lo Scherzo n. 2 op. 31.

**Auditorium: nomi nuovi**. Passata la «festa» con Pollini, si ritorna alla Conciliazione un po' nella «routine». Ammalatosi il direttore Ulf Schirmer, salta la novità di Giacomo Sepparone. Sale sul podio Wolfgang Doerner, viennese, che dirige «Manfred» di Schumann, «Don Giovanni» di Strauss, accompagnando, infine, la violinista Minam Fried nel «Concerto» op. 77 di Brahms.

**Pianisti al Ghione**. Ritorna domenica, alle 21, il illustre pianista russo Shura Cherasov, vicino agli ottanta, ma che continua in «crescendo» la carriera ripresa una quindicina d'anni or sono. Impressionante il programma: pagine di Haendel, Sonate op. 70 di Weber e op. 35 di Chopin. Nella seconda parte, musiche di Berg, Rachmaninov e Liszt. Giovedì, sempre alle 21, ancora un pianista Michele Battista, che propone pagine di Granados, Ravel, Ciafaro e Liszt.

**Quattro mani all'Euterpe**. Attesissimo al Seraphicum, in via del Serafico, (Eur), giovedì alle 21, il concerto del «Duo» pianistico a quattro mani. Dano De Rosa, Maureen Jones, Schubert si prende i tre quarti del programma con un Gran Duo «Tre marce» e la stupenda Fantasia op. 103, che figura tra i capolavori dell'ultimo anno di vita (1828). Brahms occupa il resto con le Variazioni su tema di Schumann.

**Istituzione Universitaria**. Settimana piena per l'istituzione universitaria. Al San Leone Magno, domani alle 17.30 suona il violinista americano Joshua Bell («Beethoven», «Ysaye», «Saini-Sains»). Al pianoforte un asso dell'accompagnamento, l'inglese Roger Vignoles. Martedì (20.30) Alexander Lonquich interpreta all'Aula Magna della Sapienza un tutto Mozart (K.283, 311, 533, 576, 540 e 511).

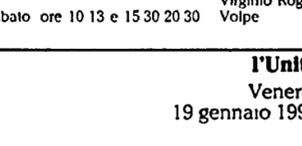
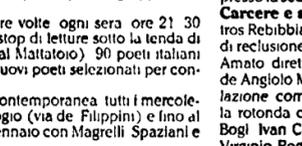
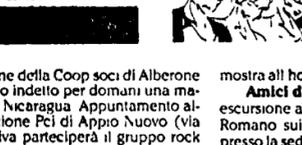
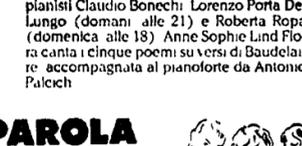
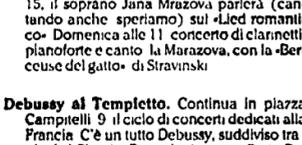
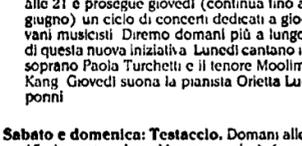
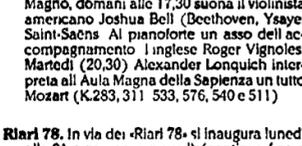
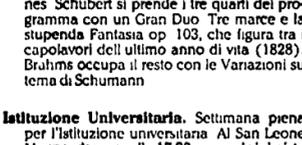
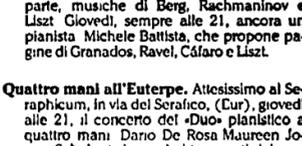
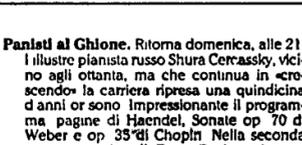
**Ritri 78**. In via dei «Ritri 78» si inaugura lunedì alle 21, e prosegue giovedì (continua fino a giugno) un ciclo di concerti dedicati a giovani musicisti. Diremo domani più a lungo di questa nuova iniziativa. Lunedì cantano il soprano Paola Turchetti e il tenore Moolim Kang. Giovedì suona la pianista Orietta Lupponi.

**Sabato e domenica: Testaccio**. Domani alle 15, il soprano Jana Mrazova parlerà (cantando anche speriamo) sul «Lied romantico». Domenica alle 11, concerto di clarinetto, pianoforte e canto: la Marzavola, con la «Berceuse del gatto» di Stravinski.

**Debussy al Tempetto**. Continua in piazza Campitelli 9 il ciclo di concerti dedicati alla Francia. C'è un tutto Debussy, suddiviso tra i pianisti Claudio Bonocchi, Lorenzo Porta Del Lungo (domani alle 21) e Roberta Ropa (domenica alle 18). Anne Sophie Lund Fiora canta i cinque poemi su versi di Baudelaire, accompagnata al pianoforte da Antonio Paleich.



Evghenij Nesterenko con il pianista Shenderovik sotto Maurizio Pollini



## ARTE

DARIO MICACCHI

**Un fantasma di Beppe Vesco nell'abito di don Chisciotte**

**Sol Lewitt e Marco Tirelli**. Accademia Americana, via Angelo Masina 5, fino al 23 febbraio, dal lunedì al venerdì ore 10/18 e sabato dalle 16 alle 20. La geometria come fondamento del costruire pittorico uniscono nel fare, il pittore americano Sol Lewitt e l'italiano Marco Tirelli che ha una mobilità assai più fantasiosa rispetto al progetto geometrico: mobilità di forme e soprattutto di colori.

**In superficie**. Studio Durante, via del Babuino 179, fino al 30 gennaio. Da lunedì a venerdì ore 10.30/13 e 16.30/20. Un percorso astratto costruito con opere dipinte tra il 1950 e i primi anni 60 che Barbara Tosi riferisce alla superficie e alla sua modulazione colonistica e geometrica. Espongono, ben scelti, Accardi, Afro, Burri, Capogrossi, Castellani, Dorazio, Fontana, Manzoni, Nigro, Perilli, Santillo, Scarpitta, Scialoja, Turcato, Twombly e Vedova.

**Beppe Vesco**. Galleria L'Indicatore, Igo Tonolo 3, da oggi al 10 febbraio, ore 10.30/13 e 16.30/20. Scrive in catalogo Omar Calabrese che il pittore, dipingendo il ciclo su *Quoye* di Cervantes, ha voluto utilizzare l'esperienza e la cultura del passato come se fossero fatti d'oggi. Impresa assai arida che comporta la scena e i costumi un po' ingombranti.

**Yves Mairiot**. Centro culturale francese, piazza Campitelli 3, da mercoledì al 28 febbraio; ore 16/20. Il francese Mairiot ha ribaltato l'idea del paesaggio tradizionale immaginando che lo profondo sia anche un paesaggio infinito e tormentato con vette e pianure, boschi e radure (secondo la tradizione di Delacroix).

**Manga: vignette umoristiche giapponesi**. Istituto giapponese di cultura, via Gramsci 74, fino al 15 febbraio; ore 9/12.30 e 14/18.30. 100 vignette satiriche giapponesi danno un'idea degli stili e dei contenuti dell'humour contemporaneo in Giappone.

**Arte e artigianato di Cuba**. Istituto Italo-Latino Americano, piazza Marconi 26 (Eur). Una vasta rassegna dell'arte e dell'artigianato cubano con opere recenti che illustrano lo stato della cultura artistica e manuale di Cuba.

**Nabil Darwish**. Accademia d'Egitto, via Omero 4, fino al 29 gennaio; da lunedì a venerdì ore 10/13 e 16/19.30. Un ceramista raffinato che conosce bene e ama l'antica materia della ceramica e combina forme e colori moderni europei con forme e colori antichi con un gusto assai fantastico. Preferisce forme molto allungate e i rapporti terra-cielo nei colori.

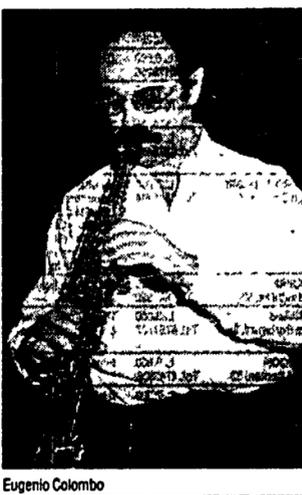


Beppe Vesco, «Quijote», incisione

## JAZZFOLK

LUCA GIGLI

**Steve Grossman, il quartetto «Fortuna» e «Tankio Band»**



Eugenio Colombo

**Billie Holiday** (via degli Orti di Trastevere 43). Il più piccolo club della capitale mantiene per adesso la supremazia in fatto di qualità nella programmazione. Anche questa settimana ha portato in scena prima il trio di Franco D'Andrea, pianista e compositore di raffinata abilità, in compagnia di Giovanni Tommaso al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria, poi, ieri sera, il sassofonista americano Steve Grossman in quartetto. Musicista di livello alto, Grossman (che replica anche stasera) è noto al pubblico italiano (e soprattutto romano) in virtù delle sue qualità solistiche e perché si è ormai «trapiantato» nel nostro paese. Altamente attento al soprano il musicista ha fatto l'esordio discografico nel 1959 con Miles Davis. Ha poi collaborato con Elvin Jones, Chick Corea e Don Alias. Pur influenzato largamente da Coltrane (ma anche da Shorter) il sassofonista ha sempre mantenuto un suo stile personale, a volte lucido e pregnante, altre volte segnato dalla tormentata ricerca del «brivido» sonoro, quello che Monk chiamava «un gruffo nell'anima». Domani e domenica il club ospita il quartetto «Fortuna» di Eugenio Colombo, uno dei più noti maestri delle ance della area europea. «La linea» melodica della musica modale e la tensione espressiva del jazz, queste le promesse dalle quali ha origine e si sviluppa l'idea musicale del quartetto. Due fonti apparentemente lontane e differenti si fondono in un repertorio che, conservando le sonorità mediterranee si esprime secondo i canoni della musica jazz. Con Colombo partner ideale Bruno Tommaso al contrabbasso. Massimo Nardi alla sua speciale «chitarra» e Ettore Fioravanti alle percussioni.

**Caffè Latino** (via M. Testaccio 96). Anche qui, dopo una tre giorni con il gruppo di Maltese e Alberici, arriva una formazione di indubbio interesse: si tratta della Tankio Band diretta da Riccardo Fassi, pianista, tastierista e compositore di rara intelligenza e con uno slancio operativo davvero «vulcanico». Una band (in cartellone da martedì a giovedì) capace di produrre tanta musica spumeggiante, viva con molte composizioni inedite e moderne.

**Classico** (via Libetta 7). Grossman anche qui cambia formazione e domenica si presenta (ore 22) con un quintetto che comprende Flavio Bolino (tromba), Riccardo Fassi (piano), Massimo Moriconi (piano) e ancora Ascolese. Martedì e mercoledì Carlo Salati, cantautore di rap che presenta *Guarnerico*, primo Lp (e Cd) per il cd «Guarnerico».

**Grigio Notte** (Via dei Fienaroli 30b). Salsa con i «Caribe» oggi e domani domenica «Sokolonna» martedì «Still Sexy» mercoledì serata di «Gostoso Berazli» con il gruppo della vocalista Liliana Gomez. Giovedì di scena Mike Melillo, pianista di pregevole tecnica anche se non di forte personalità. Con lui - per un jazz dalle linee morbide e standard - Moricone (basso) e Ascolese (batteria).

**St. Louis** (via del Cardello 13a). Stasera (inizio ore 22) canzoni dagli anni 40 ai nostri giorni con «Swing in Italy» di Jo' Mannuzzi. Giovedì buon jazz fusion con il gruppo «Town Street» capitanato dal tastierista Massimo Rusclito.

**Big Mama** (via S.F. a Ripa 18). Oggi e domani «10th Avenue» (blues e jazz con le mani nel funky), martedì il soldato tno del batterista Roberto Gatto con Battista Lena alla chitarra e Marco Fratini al basso. Un «viaggio» a tempo di jazz rock.

## PASSAPAROLA

**Popolo palestinese**. Oggi (inizio ore 15.30), domani e domenica a palazzo Valentini. Forum internazionale promosso dalla Lega italiana per i diritti e la liberazione dei popoli e dalla Provincia di Roma. Saluti, testimonianze, dibattiti e due tavole rotonde: una sul rapporto della comunità internazionale con la lotta palestinese, l'altra su caratteristiche e limiti della solidarietà.

**Servizio legale popolare dell'Università «La Sapienza»**. È in funzione tutti i mercoledì dalle ore 15 alle ore 18 presso la Casa dello studente via de Lollis tel. 49.70.329.

**A Civitavecchia**. La Scuola permanente di fotografia del Centro culturale di Villa Albani (Civitavecchia) ha aperto le iscrizioni per l'anno 1990. Informazioni ai numeri 0766/33579 oppure 0766/34098 (int. 258). Il 25 gennaio, alle ore 17, riapertura con una mostra di Gianni Pinnizzotto dal titolo «Obiettivo sull'esercito».

**Coop soci dell'Unità**. La Sezione della Coop soci di Alberone e il circolo Fgci della zona hanno indetto per domani una manifestazione di Solidarietà con il Nicaragua. Appuntamento alle ore 17.30 nei locali della Sezione Pci di Appio Nuovo (via Colle Gentile 29). All'iniziativa parteciperà il gruppo rock «Silver Sound».

**Caffè dei poeti**. Da oggi per tre volte ogni sera, ore 21.30 poeti si presentano in una non-stop di letture sotto la tenda di Spaziozero (via Galvani, n. 65 al Maltaito). 90 poeti italiani per «Poesia 90» (fra i quali 10 nuovi poeti selezionati per concorso).

**Ghiribizzi**. Schegge di poesia contemporanea: tutti i mercoledì, ore 17.45 al Teatro dell'Orologio (via de' Filippini) e fino al 2 maggio. Inizio mercoledì 24 gennaio con Magrelli, Spaziani e Tenton Montalto.

**Arte ungherese**. Domani e sabato ore 10.13 e 15.30. 20.30

mostra all'hotel Parco dei Principi (via Frescobaldi 5).

**Amici della terra**. Il gruppo organizza per domenica una escursione a Phan della Faggetta-Monte Semprevia (Carpinetto Romano sui monti Lepini). Iscrizioni entro oggi, ore 17.19, presso la sede di piazza Sforza Cesarini 28, tel. 6544844.

**Carcere e salute**. Convegno a cura della sezione Arci Albano Rebibbia lunedì (apertura ore 9) e martedì presso la Casa di reclusione di Rebibbia (via B. Longo 72). Partecipa Niccolò Amato, direttore generale Istituto di prevenzione e pena, presidente Angelo Marroni vicepresidente del Consiglio regionale. Relazione: comunicazioni e numerosi interventi. Segue una tavola rotonda con Niccolò Amato, Giovanni Berlinguer, Giorgio Bogli Ivan Cavochi, Francesco De Lorenzo, Elena Marinucci, Virginia Rognoni, Violenzio Ziantoni, moderatore Alberto La Volpe.